IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato

Il bene prezioso che è stato affidato a Timoteo e che lui deve custodire mediante lo Spirito Santo è la purissima verità del Padre del Signore nostro Gesù Cristo. La verità di Cristo Gesù, Verbo Eterno del Padre fattosi carne per la nostra salvezza. La verità dello Spirito Santo, il Datore della conversione, della verità, della luce, della vita. Il Datore del vero Dio e del vero Cristo. La verità della Madre di Dio e Madre nostra. La verità della Chiesa di Cristo Gesù che è la Chiesa una, santa, cattolica, apostolica. La verità della Divina Rivelazione sia dell’Antico Testamento e sia anche del Nuovo che ha come suo cuore Cristo Signore. La verità della sana dottrina e della retta moralità. Lui sempre dovrà separare il vero Dio dai molti falsi Dèi. Il vero Cristo dai molti falsi Cristo o anticristi che sempre invadono il mondo in cerca chi ingannare. Ecco come l’Apostolo Giovanni nella sua Prima Lettera smaschera i falsi cristi e gli anticristi: *“Figlioli, è giunta l’ultima ora. Come avete sentito dire che l’anticristo deve venire, di fatto molti anticristi sono già venuti. Da questo conosciamo che è l’ultima ora. Sono usciti da noi, ma non erano dei nostri; se fossero stati dei nostri, sarebbero rimasti con noi; sono usciti perché fosse manifesto che non tutti sono dei nostri. Ora voi avete ricevuto l’unzione dal Santo, e tutti avete la conoscenza. Non vi ho scritto perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete e perché nessuna menzogna viene dalla verità. Chi è il bugiardo se non colui che nega che Gesù è il Cristo? L’anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio. Chiunque nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre; chi professa la sua fede nel Figlio possiede anche il Padre. Quanto a voi, quello che avete udito da principio rimanga in voi. Se rimane in voi quello che avete udito da principio, anche voi rimarrete nel Figlio e nel Padre. E questa è la promessa che egli ci ha fatto: la vita eterna. Questo vi ho scritto riguardo a coloro che cercano di ingannarvi. E quanto a voi, l’unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi e non avete bisogno che qualcuno vi istruisca. Ma, come la sua unzione vi insegna ogni cosa ed è veritiera e non mentisce, così voi rimanete in lui come essa vi ha istruito. E ora, figlioli, rimanete in lui, perché possiamo avere fiducia quando egli si manifesterà e non veniamo da lui svergognati alla sua venuta. Se sapete che egli è giusto, sappiate anche che chiunque opera la giustizia, è stato generato da lui” (1Gv 2,18-29)*. La verità dello Spirito Santo e di ogni sua autentica ispirazione. Anche questa verità dall’Apostolo Giovanni è separata dalla falsità: *“Carissimi, non prestate fede ad ogni spirito, ma mettete alla prova gli spiriti, per saggiare se provengono veramente da Dio, perché molti falsi profeti sono venuti nel mondo. In questo potete riconoscere lo Spirito di Dio: ogni spirito che riconosce Gesù Cristo venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell’anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo. Voi siete da Dio, figlioli, e avete vinto costoro, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo. Essi sono del mondo, perciò insegnano cose del mondo e il mondo li ascolta. Noi siamo da Dio: chi conosce Dio ascolta noi; chi non è da Dio non ci ascolta. Da questo noi distinguiamo lo spirito della verità e lo spirito dell’errore” (1Gv 4,1-6)*. Ogni altra verità va custodita con grande sapienza e fortezza, intelligenza e conoscenza nello Spirito Santo. È come se Paolo volesse dire a Timoteo: *“Tutto Cristo Gesù, tutto il Padre, tutto lo Spirito Santo, in ogni loro mistero si sono messi nelle mie mani. Io li ho custoditi con tutto me stesso. Io ho posto quanto ho ricevuto ed ho custodito nelle tue mani. Ora spetta a te custodire e consegnare ai tuoi successori. Questa tradizione deve essere ininterrotta fino al giorno del glorioso ritorno di Gesù sulla nostra terra. Se tu non custodisci e consegni falsità e menzogna, quanti verranno dopo di te, consegneranno falsità e menzogna. Il danno contro la salvezza dell’umanità è ingentissimo. Non ti coprire di questo orrendo peccato”.*

*È questa la causa dei mali che soffro, ma non me ne vergogno: so infatti in chi ho posto la mia fede e sono convinto che egli è capace di custodire fino a quel giorno ciò che mi è stato affidato. Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l’amore, che sono in Cristo Gesù.* *Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato. Tu sai che tutti quelli dell’Asia, tra i quali Fìgelo ed Ermògene, mi hanno abbandonato. Il Signore conceda misericordia alla famiglia di Onesìforo, perché egli mi ha più volte confortato e non si è vergognato delle mie catene; anzi, venuto a Roma, mi ha cercato con premura, finché non mi ha trovato. Gli conceda il Signore di trovare misericordia presso Dio in quel giorno. E quanti servizi egli abbia reso a Èfeso, tu lo sai meglio di me. (2Tm 1, 12-18).*

Quanto l’Apostolo Paolo raccomanda a Timoteo, vale per ogni membro del corpo di Cristo. Ognuno è chiamato, secondo i doni di grazia e di verità, la missione e la vocazione, i sacramenti ricevuti, a tramandare quello che ha a lui è stato consegnato. Se ha ricevuto falsità, tramanderà falsità. Se ha ricevuto verità, tramanderà e consegnerà falsità. Come l’Apostolo Paolo ha cura che nessuna falsità inquini né il suo pensiero e né il pensiero di ogni altro discepolo del Signore, così ognuno di noi deve avere la stessa cura, la stessa attenzione, la stessa vigilanza nello Spirito Santo. Vale bene ricordare quanto l’Apostolo dice ai Galati: *“Mi meraviglio che, così in fretta, da colui che vi ha chiamati con la grazia di Cristo voi passiate a un altro vangelo. Però non ce n’è un altro, se non che vi sono alcuni che vi turbano e vogliono sovvertire il vangelo di Cristo. Ma se anche noi stessi, oppure un angelo dal cielo vi annunciasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunciato, sia anàtema! L’abbiamo già detto e ora lo ripeto: se qualcuno vi annuncia un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anàtema! Infatti, è forse il consenso degli uomini che cerco, oppure quello di Dio? O cerco di piacere agli uomini? Se cercassi ancora di piacere agli uomini, non sarei servitore di Cristo! (Gal 1,6-10)*. Questa fortezza e lucidità di mente deve avere ogni discepolo di Gesù: non permettere che un altro vangelo venga e inquini il suo cuore e turbi i suoi pensieri. La Madre di Dio e Madre nostra non permetta che questo accada.

***17 Settembre 2023***